

Letterina al Sindaco sul traffico

Caro Sindaco, mi chiamo Marco ed ho quattro anni. Sono un bambino di Procida nato quando diventavi primo cittadino della mia isola. Ti scrivo questa letterina perché devo chiederti un piacere.

Vorrei tanto fare delle passeggiate a piedi con mamma e papà ma ho tanta paura.

Gli autobus, le auto e gli scooter mi hanno sempre fatto spaventare moltissimo. Quando ero nella carrozzina, sentivo solo tanti rumori e respiravo male ma non capivo cosa fosse, ma non mi preoccupavo tanto perché mamma mi guardava e sorrideva.

Quando sono passato nel passeggino ho cominciato a capire: c'era tanta gente con delle pentoline allacciate in testa che correva velocemente stando seduti. Altra gente sempre seduta correva all'interno di una grande scatola di tonno con i vetri. Altre persone ancora, poche di inverno e schiacciate d'estate, stavano dentro dei grandissimi scaldabagni arancioni e grigi che spruzzavano un grande fumo nero. Crescendo ho scoperto che anche il mio papà ha una piccola scatola di tonno coi vetri e dice che gli serve solo quando piove o per non farmi prender freddo. Ma allora per le altre persone piove e fa sempre freddo?

Il mio papà mi porta sempre in bici, anche quando andiamo al mare, si è inventato anche un modo di legare l'ombrellone alla bici. Però pure in bici non è facile, perché sembra sempre che diamo fastidio a queste persone che corrono, perché per colpa nostra non possono correre come vorrebbero.

Possibile che tutti i papà e le mamme, i nonni e le nonne che corrono nelle scatolette seduti, non sanno che il fumo e i rumori non ci fanno stare bene a noi bambini? Ecco, ti volevo chiedere, puoi parlarci tu a queste persone e dire che io non riesco a respirare più molto bene, che il fumo che mi va in faccia mi fa tossire a lungo. Ho conosciuto tanti bimbi come me che tossiscono come faccio io.

Lo so che a volte la sera proibisci a tutti di correre, ma a quell'ora io dormo già!

Tu che sei il primo cittadino, puoi aver cura di me, anche se non voto, e mi aiuterai a non tossire più?

Caro Sindaco, quando ancora ero nel pancione di mia mamma, ricordo che dicevi alle persone che avresti fatto dei giardini pubblici per far giocare i bambini di Procida. Purtroppo ora che non sono più nel pancione, anche se ne ho tanta nostalgia, non ho ancora trovato quei giardini di cui parlavi, dove sono? Me lo dici in un orecchio? Sarà il nostro segreto!

Ciao, Marco